



COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale Di Palermo

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ORIGINALE

N.61 del Registro Generale
del 10-9-2014

OGGETTO: Determinazione aliquote TASI (tributo per i servizi indivisibili) per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di settembre alle ore 18:00 e seguenti, in Caccamo nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, disciplinata dal comma IV dell'art. 30 della L.R. n. 9/86, quale risulta sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 26/93, - in sessione straordinaria ed urgente - che è stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di leggi vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

Porretta Domenico	Presente
Cecala Giovanni	Presente
Alongi Giovanni	Assente
Gianfortone Massimiliano	Presente
Randazzo Diego	Assente
Comparetto Salvatore	Presente
Liberto Nicasia	Assente
Rini Giuseppe	Presente
Scacciaferro Giuseppe	Presente
Galeone Giorgia	Presente
Damiani Francesco	Assente
Randazzo Salvatore	Presente
Viso Nicasia	Presente
Indorante Antonino	Assente
Brancato Nicasio	Assente

Presenti n. 9

Assenti n. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. n. 9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il dott. Domenico Porretta, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario dott. Vincenzo Pioppo.

Scrutatori della seduta i consiglieri: G. Cecala – G. Rini - N. Viso.

OGGETTO: Determinazione aliquota TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) per l'anno 2014

IL SINDACO

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da IMU (Imposta Municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principale ; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la delibera di consiglio n. , del , con la quale si approva il Regolamento della TASI (Tributo per i servizi indivisibili)

DATO ATTO che si rende ora necessario determinare aliquote e detrazioni con riferimento alle componenti TASI;

Richiamati in particolare i seguenti **commi dell'art 1 delle legge 147/2013** :

☐ **669** - Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

☐ **671** - La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669: In caso di pluralità di possessori o detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

☐ **672** - In caso di locazione finanziaria la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data di stipulazione e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data di stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;

☐ **676** -L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

☐ **677** come integrato dalla legge 16/2014 stabilisce che il comune determina le aliquote TASI, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivo non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate , relativamente alle abitazioni principali e alle

unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n.214, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalente a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto legge 201/2011;

□ **678** - l' aliquota TASI dei fabbricati rurali ad uso strumentale non può comunque eccedere il limite del 1 per mille;

□ **681** - nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa tra il 10 ed il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

□ **682** - il comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo con particolare riferimento all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascun servizio dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO pertanto necessario provvedere con la presente deliberazione individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con l'indicazione analitica dei relativi costi che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica e relativa manutenzione	€. 423.400,00
mattatoio	€. 41.163,39
Manutenzione rete stradale comunale	€. 60.000,00
Servizio di polizia locale (costo macchine e personale)	€. 96.931,00
Servizi cimiteriali	€. 142.973,96
totale	€. 764.468,00

RICHIAMATO infine l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertita in legge n.214/2011, il quale testualmente recita:

“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale”;

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

DATO ATTO

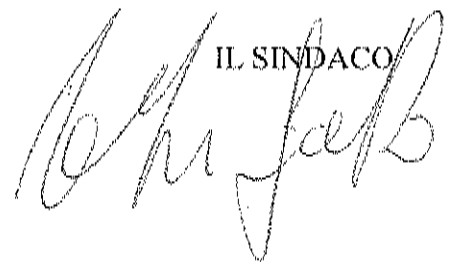
- che, il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 e relativi allegati, è stato ulteriormente prorogato al 30/09/2014;
- che dovrà essere richiesto il parere al revisore dei Conti dell'ente, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
- che l'Ente per riscuotere l'acconto TASI fissato al 16 ottobre per i Comuni che non abbiamo deliberato in materia entro il 23 maggio, deve deliberare le aliquote entro e non oltre il 10 settembre, ai fini della pubblicazione sul sito del MEF entro e non oltre il 18 settembre;

per le motivazioni sopra espresse

PROPONE

1. di determinare, per l'anno 2014, le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili TASI applicando **l'1 per mille (un per mille), indistintamente a tutti i fabbricati, compresa l'abitazione principale e le aree edificabili** (per le aree fabbricabili previa adozione di delibera di giunta municipale di determinazione del valore venale dell'area edificabile);
2. di fissare per l'anno 2014, la scadenza del tributo in 2 rate e precisamente al 16 ottobre ed al 16 dicembre, ferma la possibilità del pagamento effettuato in unica soluzione entro la data del 16 ottobre;
3. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo - definizione di "abitazione principale", casi assimilati alla stessa, definizione di "detrazione" e modalità applicative- si rimanda alle norme di legge ed al regolamento comunale per l'applicazione della TASI, adottato in data _____;
4. di stabilire, ai sensi dell'art. 1 comma 681 L. 147/2013, nella misura del **10 % la quota TASI a carico dell'occupante;**
5. di dare atto che le aliquote e le detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
6. di rendere pubbliche la predetta determinazione dell'aliquota nelle modalità più adeguate, affinché i soggetti passivi possano venire a conoscenza in tempo utile, ai fini del versamento annuale dell'imposta dovuta;
7. di trasmettere la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 13-bis del D.L. 201/2011;
8. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

IL SINDACO



PARERI

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8/6/1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della legge 23/12/2000, n. 30, si esprimono i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica

Caccamo, 09-09-2014

Il Responsabile del Settore d.º

Rovale 2to

Parere Favorevole in merito alla regolarità contabile

Caccamo, 09-09-2014

Il Responsabile del Settore d.º

Rovale 2to



COMUNE DI CACCAMO

(Provincia regionale di Palermo)

Codice fiscale: 80017540826

Partita IVA: 0083371825

IL REVISORE DEI CONTI

Prot. N. 14766 del 09/09/2014

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sede

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione per approvazione aliquota TASI (Tributi per i Servizi Indivisibili) per l'anno 2014.

Premesso che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che recita come segue: "E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- **Visto** il regolamento comunale TASI;
- **Visto** il gettito TASI 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16/06/2014) pari ad €. 275.865,81;

▪ **Visto** la proiezione effettuata dagli uffici così composta:

- Abitazione principale	€.	123.462,48
- Altri immobili (Gruppo A)	€.	82.475,59
- Altri immobili (Gruppo B)	€.	4.792,30
- Altri immobili (Gruppo C)	€.	48.511,37
- Altri immobili (Gruppo D)	€.	16.078,86

TOTALE €. 275.320,60

▪ **Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del servizio;

▪ **Visto** lo Statuto dell'Ente;

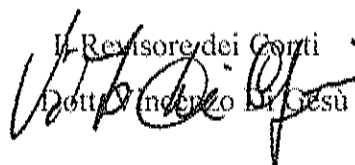
▪ **Visto** il Decreto Legislativo 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione dell'aliquota TASI.

Caccamo 09 Settembre 2014

Il Revisore dei Conti
Dott. Vincenzo Di Gesù





COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

ai sensi dell'art. 80, comma 3, del vigente Statuto Comunale, dell'art. 9, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28/11/1995 nonché dell'art. 17 del Regolamento per l'esercizio delle funzioni di consigliere comunale approvato con deliberazione n. 24 del 04/08/1995;

Presentata dall/i Consigliere/i S. COMPARETO
proposta deliberativa n. _____ del 1/1/1
iscritta al punto n. 3 all' O.d.G. della seduta del 10/09/2014 avente ad oggetto :
" DETERMINAZIONE ABBONOTA TASI (TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI) PER L'ANNO 2014 "

Emendamento Soppressivo
 Aggiuntivo
 Sostitutivo

al testo della delibera
 all'allegato n. _____

Testo emendamento:

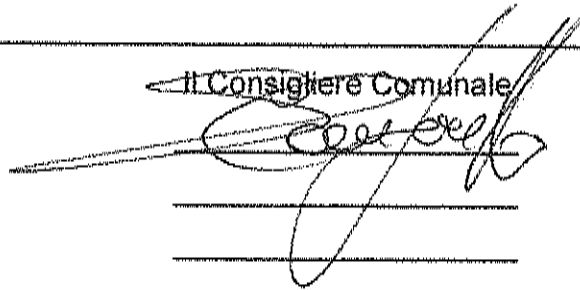
- SOSTITUIRE NEVA TABELLA DEI SERVIZI INDIVISIBILI
SERVIZIO DI PULIZIA LOCALE (COSTO MACCHINE E PERSONALE
- CON IL SEGUENTE
SERVIZI RELATIVI AL RANCIAMENTO (INDICARE IL COSTO



COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

Il Consigliere Comunale



Si da atto che sulla presente proposta di emendamento i sottoscritti Responsabile di Settore hanno espresso, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della legge 23.12.2000 n.30, i seguenti pareri:

Parere favorevole di regolarità tecnica
Il Responsabile del 1° Settore

Rosalia Lupo

Parere favorevole di regolarità contabile
Il Responsabile del ____° Settore

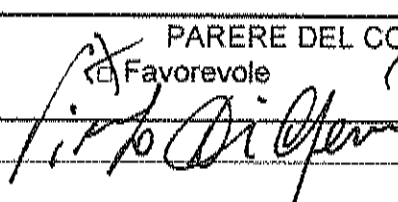
Parere non favorevole di regolarità tecnica
Il Responsabile del ____° Settore

Parere non favorevole di regolarità contabile
Il Responsabile del ____° Settore

PARERE DEL COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Favorevole

Non favorevole



FRONDAIMENTO TECNICO

- di determinare che l'aliquota IMU da applicare per l'anno 2014 sarà del 9,6 per mille;
- di dare atto che la somma delle aliquote IASI E IMU non supera l'aliquota massima prevista dall'art. 7, comma 677, della legge 147/2013;

Il Responsabile del 1° Settore
PARERE FAVOREVOLE
x Paolo 21

IL REVISORE DEI CONTI

PARERE FAVOREVOLE

x Vito Di Gen

3° Punto all'ordine del giorno: " *Determinazione aliquota TASI (tributo per i Servizi Indivisibili) per l'anno 2014*".

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al 3° punto dell'ordine del giorno.

Dà lettura della proposta di deliberazione e, al termine, dichiara aperta la discussione.

Interviene il consigliere S. Comparetto che alla luce degli emendamenti presentati ed approvati al punto precedente, propone, conseguentemente il seguente emendamento: " *sostituire nella tabella dei servizi indivisibili, il servizio di polizia locale (costo macchine e personale)*" con il seguente " *servizi relativi al randagismo*" (all. 1).

Si allontana dall'aula il consigliere *F. Damiani*, pertanto i consiglieri presenti in aula sono n. 9 su 15.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento anzi detto, facendo presente che sullo stesso sono stati espressi i pareri favorevoli del responsabile del I Settore e del Revisore dei Conti.

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

il consigliere S. Comparetto illustra un ulteriore emendamento tecnico che viene allegato al presente atto (all. 2) e, che posto in votazione viene approvato all'unanimità dei presenti.

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone ai voti la superiore proposta, avente per oggetto: " *Determinazione aliquota TASI (tributo per i Servizi Indivisibili) per l'anno 2014*", in forma palese per alzata di mano e proclama il seguente esito:

PRESENTI	9
Favorevoli	9
Astenuti	/
Contrari	/

Il Presidente dichiara, con 9 voti favorevoli, approvata la proposta in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta agli atti del Consiglio Comunale che viene modificata nella parte relativa all'indicazione analitica dei servizi e del loro costo, e precisamente:

- eliminazione del servizio di Polizia locale (costo macchine e personale) costo € 96.931,00;
- inclusione dei servizi relativi al randagismo - costo presunto € 18.000,00;

per un totale di costo dei servizi indivisibili di € 685.537,00.

e nella parte dispositiva con l'inserimento del 2° emendamento:

- di determinare che l'aliquota IMU da applicare per l'anno 2014 sarà del 9,60 per mille;
- di dare atto che la somma delle aliquote TASI E IMU non supera l'aliquota massima prevista dall'art. 1, comma 677 della legge n. 147/2013.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili di Settore;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "*Determinazione aliquota TASI (tributo per i Servizi Indivisibili) per l'anno 2014*", come segue:

1. di determinare, per l'anno 2014, le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili TASI applicando l'1 per mille (uno per mille), indistintamente a tutti i fabbricati, compresa l'abitazione principale ed aree edificabili (per le aree fabbricabili previa delibera di giunta municipale di determinazione del valore venale dell'area edificabile);
2. di fissare per l'anno 2014, la scadenza del tributo in 2 rate e precisamente al 16 ottobre ed al 16 dicembre, ferma la possibilità del pagamento effettuato in unica soluzione entro la data del 16 ottobre;
3. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo - definizione di "abitazione principale", casi assimilati alla stessa, definizione di "detrazione" e modalità applicative- si rimanda alle norme di legge ed al regolamento comunale per l'applicazione della TASI, adottato in data 10 SETTEMBRE 2014;
4. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 68 L. 147/2013, nella misura del 10 % la quota TASI a carico dell'occupante;
5. di dare atto che le aliquote e le detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;
6. di rendere pubbliche la predetta determinazione dell'aliquota nelle modalità più adeguate, affinché i soggetti passivi possano venirne a conoscenza in tempo utile, ai fini del versamento annuale dell'imposta dovuta;
7. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 13-bis del D.L. 201/2011;
8. di determinare che l'aliquota IMU da applicare per l'anno 2014 sarà del 9.60 per mille;
9. di dare atto che la somma delle aliquote TASI E IMU non supera l'aliquota massima prevista dall'art. 1, comma 677 della legge n. 147/2013.

Il Presidente procede alla votazione, in forma palese per alzata di mano dei signori consiglieri presenti, sull'immediata esecutività e proclama il seguente esito:

PRESENTI	9
Favorevoli	9
Astenuti	/
Contrari	/

Il Presidente dichiara, con 9 voti favorevoli approvata l'immediata esecitività.

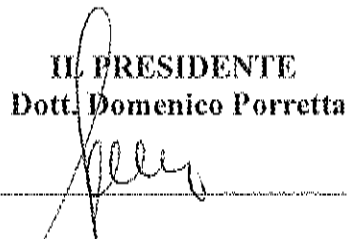
IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la votazione sopra riportata:

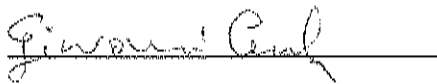
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Porretta



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig Giovanni Cecala



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Pioppo



Affissa all'Albo pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal _____ al _____, senza opposizioni o reclami.

Caccamo li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10.09.2014 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2°, L.R. n. 44/91).

Caccamo li 10-9-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Pioppo



COMUNE DI CACCAMO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Caccamo, li 10/9/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

